

NOTA DETTAGLIATA DEL FCI
BNP PARIBAS RENDIMENTO E CEDOLA

I. CARATTERISTICHE GENERALI

I.1 - FORMA DELL'OICVM

DENOMINAZIONE: BNP PARIBAS RENDIMENTO E CEDOLA

FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO NEL QUALE L'OICVM È STATO COSTITUITO: Fondo Comune d'Investimento (FCI) costituito in Francia.

DATA DI CREAZIONE E DURATA PREVISTA: Il FCI è stato creato il 13 maggio 2011 con una durata di 99 anni.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE:

Denominazione delle quote	Codice ISIN	Destinazione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle quote	Importo minimo per le sottoscrizioni
C Classic	FR0011011246	Capitalizzazione e/o Distribuzione	EUR	Tutti	In millesimi	Iniziale: 1000 EUR Successive : Nessuno
B Classic	FR0011238377	Capitalizzazione e/o Distribuzione	EUR	Tutti, destinata più specificatamente alle sottoscrizioni effettuate nell'ambito di un piano di accumulo	In millesimi	Iniziale: 50 EUR Successive : Nessuno

LUOGO IN CUI SONO DISPONIBILI LA RELAZIONE ANNUALE E LA RELAZIONE PERIODICA PIÙ RECENTI:

I documenti annuale e periodico più recenti sono ottenibili entro una settimana su semplice richiesta scritta dell'investitore inviata a:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT
Service Marketing & Communication
14, rue Bergère,
TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09
Francia

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Succursale di Milano
Via Ansperto n. 5
20123 Milano, Italia

I suddetti documenti sono inoltre disponibili sul sito www.bnpparibas-ip.com

Ove necessario, è possibile ottenere ulteriori chiarimenti rivolgendosi presso le agenzie BNP PARIBAS.

I.2 – ATTORI

SOCIETÀ DI GESTIONE:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

Société par Actions Simplifiée
 Indirizzo della sede legale: 1, boulevard Haussmann –75009 Paris
 Indirizzo postale: TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09
 Società di gestione di portafogli autorizzata dalla Commission des Opérations de Bourse (ex COB, divenuta Autorité des Marchés Financiers) il 19 aprile 1996 con il n. GP 96-02

BANCA DEPOSITARIA E CONSERVATORE:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

Société anonyme
 Indirizzo della sede legale: 3, rue d’Antin – 75002 Paris
 Indirizzo degli uffici: Grands Moulins de Pantin 9, rue du Débarcadère 93500 Pantin
 Istituto di credito riconosciuto dal Comité des Etablissements de Crédit et des Entreprises d’Investissement

**CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI
 DI SOTTOSCRIZIONE O DI RISCATTO:**

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

TENUTA CONTI EMITTENTI:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

SOCIETÀ DI REVISIONE:

DELOITTE ET ASSOCIÉS

185 avenue Charles de Gaulle
 BP 136
 92203 Neuilly-sur-Seine Cedex
 Rappresentata da Jean-Pierre VERCAMER

DISTRIBUTORI:

BNP PARIBAS

Société anonyme
 16, boulevard des Italiens – 75 009 Paris
 e le società del gruppo BNP Paribas.

**SOCIETÀ DELEGATA ALLA GESTIONE
 FINANZIARIA:**

THEAM

Sede sociale: 1, Boulevard Haussmann - 75009 Paris.
 Indirizzo postale: TSA 47000 – 75318 Paris CEDEX 09

La gestione finanziaria riguarda la totalità dell'attivo del FCI. Essa viene effettuata nel rispetto delle regole deontologiche applicabili in materia, nonché in conformità alle disposizioni normative relative agli OICVM e al prospetto completo.

**SOCIETÀ DELEGATA ALLA GESTIONE
 CONTABILE:**

BNP PARIBAS FUND SERVICES FRANCE

Société par action simplifiée
 3, rue d’Antin – 75.002 Paris

La società incaricata della gestione contabile garantisce le funzioni di amministrazione dei fondi (contabilizzazione, calcolo del valore patrimoniale netto) e di middle-office.

CONSULENTE:

Nessuno

II. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

II.1 - CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

TIPOLOGIA DEL DIRITTO CONNESSO ALLA CATEGORIA DI QUOTE:

Ogni sottoscrittore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi dell'FCI, proporzionalmente al numero di quote possedute.

PRECISAZIONI SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL PASSIVO:

In riferimento alla gestione del passivo dell'FCI, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso, nonché la tenuta dei conti emittenti delle quote, sono effettuati dalla banca depositaria in relazione con la Società Euroclear France, alla quale il FCI è ammesso.

FORMA DELLE QUOTE:

Nominativa amministrata, nominativa pura, o al portatore. Il FCI è ammesso ad Euroclear France.

DIRITTO DI VOTO:

Trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto e le decisioni sono prese dalla società di gestione.

Tuttavia, agli investitori viene fornita un'informativa sulle modifiche relative al funzionamento del FCI, singolarmente o a mezzo stampa o con qualsiasi altro mezzo, secondo le indicazioni dell'istruzione AMF n. 2005-01 del 25 gennaio 2005.

FRAZIONAMENTO:

I riscatti possono riferirsi a un numero intero di quote o a una frazione di esse; ciascuna quota può essere suddivisa in millesimi.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:

Ultimo giorno di borsa a Parigi del mese di dicembre.

Primo esercizio: ultimo giorno di borsa a Parigi del mese di dicembre 2011.

REGIME FISCALE

L'FCI non è soggetto all'imposta sulle società. Tuttavia, le plusvalenze sono imponibili a carico degli investitori.

Il regime fiscale applicabile alle plusvalenze o alle minusvalenze maturate o realizzate dal FCI dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla particolare situazione dell'investitore, e/o da quelle in vigore nel paese in cui il FCI investe.

Nell'ambito delle disposizioni della direttiva europea 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, l'FCI investe più del 25% del suo attivo in crediti e prodotti assimilati.

Si richiama in particolare l'attenzione dell'investitore su qualsiasi elemento relativo alla sua particolare situazione. In caso di incertezza sulla sua situazione fiscale, l'investitore deve rivolgersi al distributore del FCI o a un consulente fiscale professionista.

II.2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

CODICE ISIN: C Classic : FR0011011246
B Classic : FR0011238377

CLASSIFICAZIONE: Flessibile

OBIETTIVO DI GESTIONE:

L'obiettivo di gestione del FCI è duplice:

- realizzare, sulla durata di investimento raccomandata di due anni, una performance annualizzata superiore o uguale a quella dell'indice di riferimento "MTS Italia – ex Banca d'Italia", maggiorata dell'1% netto, rispettando al contempo un obiettivo di volatilità media annualizzata del 3%;
- distribuire un dividendo annuo paragonabile alla performance del suddetto indice di riferimento, nell'arco dell'anno civile. I dividendi distribuiti sono staccati dal valore patrimoniale netto e vanno pertanto a diminuire il livello di quest'ultimo.

Tale gestione è attuata in maniera discrezionale, in particolare tramite OICVM.

INDICE DI RIFERIMENTO:

L'indice MTS Italia – ex Banca d'Italia è rappresentativo del mercato dei buoni del tesoro emessi dal Tesoro italiano (Buoni Ordinari del Tesoro) a cadenza bimensile, con maturità di 90, 180 o 360 giorni. Tale indice misura la performance di un portafoglio costituito dall'insieme dei suddetti titoli.

L'investitore potrà riferirsi al prezzo di mercato e ai tassi attuariali effettivi dei BOT, pubblicati quotidianamente sul sito Internet della società MTS Italia: <http://www.mtsspa.it/>. MTS è una piattaforma elettronica di scambio sui mercati obbligazionari. Tale società è soggetta alla supervisione della Banca d'Italia, del Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica italiana e della CONSOB.

Non essendo la gestione riferita ad alcun benchmark, la composizione del portafoglio del FCI potrà essere notevolmente differente da quella di un portafoglio costituito da buoni del Tesoro italiano (BOT).

STRATEGIA D'INVESTIMENTO:**1. STRATEGIA UTILIZZATA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DI GESTIONE**

Al fine di conseguire l'obiettivo di performance, rispettando al contempo il livello di volatilità annualizzata del portafoglio del 3%, il team di gestione espone il portafoglio del FCI:

- a una selezione diversificata di strategie dinamiche mirate a un obiettivo di performance assoluta; e
- a un insieme di posizioni strategiche (con durata superiore a un anno) e tattiche (con durata inferiore a un anno) e ad arbitraggi sull'insieme dei mercati azionari, dei tassi, del credito, degli indici dei contratti a termine su materie prime e delle valute, nonché sui livelli di volatilità di azioni, indici borsistici, tassi di interesse e di cambio.

La gestione sarà effettuata a partire da una selezione di OICVM, prodotti derivati e/o titoli fisici. Gli strumenti sono considerati in base ai criteri di seguito descritti.

- Per gli OICVM a performance assoluta: la loro capacità di realizzare una performance annualizzata superiore all'EONIA capitalizzato; e
- più in generale, per l'insieme degli strumenti: la loro capacità di risposta a un'allocazione di attivi mirata.

Di seguito sono indicati i limiti di esposizione alle diverse classi di attivi del FCI.

Classe di attivi	minimo	massimo
prodotti a performance assoluta	0	100%
mercati azionari	-25%	+25%
mercati del credito*	-50%	+50%
mercato dei tassi (intervallo di sensibilità)	-4	+4
prodotti di volatilità**	-20%	+20%
indici di contratti a termine su materie prime	-20%	+20%
valute	-80%	+80%
OICVM di fondi alternativi e fondi di investimento esteri specializzati in strategie d'investimento c.d. alternative	0	10%

* qualsiasi titolo di credito non emesso o garantito da uno Stato dell'OCSE, né emesso da un organismo sovranazionale

** le strategie di volatilità si esprimono da un lato attraverso un'esposizione, positiva o negativa, alla volatilità implicita degli indici di mercato, e dall'altro lato attraverso l'attivazione di arbitraggi tra la volatilità implicita e la volatilità realizzata su questi stessi indici, o ancora tra volatilità implicite con differenti scadenze. Nell'ambito di tali strategie di volatilità, può essere attivata una strategia di dispersione che consiste in una posizione che ipotizza un movimento tra la volatilità di un indice e quella dei costituenti l'indice stesso. Queste strategie sono attivate tramite strumenti derivati quotati, *futures*, e opzioni su indici di volatilità e attraverso strumenti derivati OTC.

2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI IMPIEGATE (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI)

Il portafoglio del FCI è costituito dalle categorie di attivi e strumenti finanziari di seguito indicate.

- **Azioni:**

Gli investimenti relativi a queste tipologie di attivi saranno effettuati in titoli di società di tutti i settori, ad elevata, media o piccola capitalizzazione (l'investimento in titoli di società a media o piccola capitalizzazione è limitato al 10% massimo dell'attivo), situate in Paesi appartenenti a qualsiasi area geografica (paesi emergenti compresi nel limite massimo del 10% dell'attivo). Non è prevista una ripartizione predefinita tra le diverse dimensioni di capitalizzazione.

- **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario:**

Gli investimenti relativi a queste tipologie di attivi saranno effettuati in obbligazioni a tasso fisso e/o a tasso variabile e/o indicizzate e/o convertibili, nonché in titoli di credito negoziabili.

Non è prevista una ripartizione predefinita tra il debito pubblico e quello privato.

Fatta eccezione per i titoli emessi dal Tesoro italiano, i suddetti strumenti consistono in particolare in titoli acquisiti tramite acquisto a fermo od operazioni di pronti contro termine, aventi un rating "investment grade".

- **Quote o azioni di OICVM:**

Il FCI può investire fino al 100% del suo attivo netto in quote o azioni di OICVM armonizzati di diritto francese di qualunque classificazione, o in OICVM europei, anch'essi armonizzati (compresi gli ETF e gli OICVM indicizzati europei).

Il FCI potrà altresì investire in quote o azioni di OICVM di diritto francese o europei non armonizzati, nonché in fondi d'investimento:

- fino al 30% del suo attivo netto in OICVM indicizzati non armonizzati, ETF non armonizzati e OICVM con regole d'investimento semplificate senza effetto leva (ARIA); e
- fino al 10% del suo attivo netto:
 - in OICVM contrattuali, *Fonds Communs de Placement à Risques* - FCPR (fondi comuni d'investimento a rischio), *Fonds Communs d'Intervention sur les Marchés à Terme* - FCIMT (fondi comuni d'intervento sui mercati a termine), OICVM feeder, OPCVM à règles d'investissement allégées avec effet de levier- ARIA EL (OICVM con regole d'investimento semplificate con effetto leva); OICVM che beneficiano della procedura semplificata;
 - in OICVM o fondi d'investimento francesi o esteri che investono più o meno del 10% del loro attivo in quote o azioni di altri OICVM o fondi d'investimento; e

- negli OICVM di OIC alternativi e in OIC esteri quotati, specializzati nelle strategie d'investimento cosiddette alternative caratterizzate da una scarsa correlazione con i mercati azionari. Tali OIC stranieri sono situati in particolare nei Paesi dell'OCSE e nelle giurisdizioni off-shore.

Gli OICVM o fondi d'investimento sopra menzionati possono essere gestiti da BNP Paribas Asset Management o da società ad essa collegate, nonché da altre società di gestione.

3. STRUMENTI DERIVATI

Il FCI può intervenire sui mercati a termine regolamentati oppure over-the-counter, francesi e/o esteri, autorizzati dal decreto del 6 settembre 1989 e successive modifiche (unicamente per i contratti relativi a strumenti finanziari).

Su tali mercati, il FCI può ricorrere ai seguenti strumenti:

- contratti a termine;
- opzioni;
- swap di azioni, tassi, valute, indici di contratti a termine su materie prime, volatilità, indici e credito.

Il gestore può assumere posizioni finalizzate a:

- coprire il portafoglio contro il rischio relativo ad azioni, indici, tassi, credito, cambio, indici di contratti a termine su materie prime, volatilità; e/o
- incrementare l'esposizione del portafoglio al mercato per realizzare il suo obiettivo di gestione.

4. STRUMENTI CON DERIVATI INTEGRATI

Il FCI può investire in maniera complementare in obbligazioni convertibili, al fine di accentuare l'esposizione a un valore mobiliare considerato fondamentalmente interessante. L'investimento in obbligazioni convertibili è soggetto a una soglia massima pari al 10% dell'attivo del FCI.

Per realizzare il suo obiettivo di gestione, il FCI può altresì investire nei seguenti strumenti finanziari con derivati integrati:

- EMTN strutturati;
- BMTN strutturati;
- altri titoli strutturati della stessa natura a breve termine (certificati),

al fine di coprire il portafoglio e aumentare la sua esposizione ai rischi relativi ad azioni, indici, tassi, credito, cambio, indici di contratti a termine su materie prime e volatilità.

5. DEPOSITI

Per realizzare il suo obiettivo di gestione, il FCI potrà effettuare depositi a termine con durata massima di 12 mesi presso uno o più istituti di credito ed entro un limite del 100% dell'attivo netto.

6. PRESTITI DI DENARO

Nell'ambito del suo normale funzionamento, ed entro un limite pari al 10% del suo attivo, il FCI potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e dover ricorrere in tal caso a prestiti di denaro.

7. OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E CESSIONE TEMPORANEA DI TITOLI

Entro un limite pari al 10% del suo attivo, il FCI può assumere in prestito titoli ed effettuare operazioni di pronti contro termine attivo ai sensi del codice monetario e finanziario. Il suddetto limite può essere innalzato al 100% per le operazioni di pronti contro termine attivo contro contante, a condizione che gli strumenti finanziari acquisiti nell'ambito di tale operazione non siano oggetto di alcuna operazione di cessione, anche temporanea, o di conferimento in pegno.

Al fine di ottimizzare i suoi proventi, il FCI può, entro un limite pari al 100% del suo attivo, concedere in prestito titoli ed effettuare operazioni di pronti contro termine passivo ai sensi del codice monetario e finanziario.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli, consultare la voce "Commissioni e spese".

PROFILO DI RISCHIO:

Il vostro capitale sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti all'andamento e ai rischi del mercato. Il FCI è un OICVM classificato come "Flessibile". L'investitore è principalmente esposto ai rischi di seguito descritti.

- Rischio di perdita in conto capitale:

si fa presente agli investitori che la performance del FCI potrebbe non essere conforme ai suoi obiettivi, e che il capitale investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito.

- Rischio dei mercati azionari:

l'esposizione ai mercati azionari è compresa tra il -25% e il +25% dell'attivo netto. Questa tipologia di mercato può presentare ampie oscillazioni al rialzo o al ribasso, che possono comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.

- Rischio di tasso:

l'andamento dei mercati dei tassi evolve in senso opposto a quello dei tassi d'interesse. L'impatto di una variazione dei tassi si misura applicando il criterio della "sensibilità" del FCI, che in questo caso è compresa in un intervallo da -4 a +4. La sensibilità misura la ripercussione che una variazione dei tassi d'interesse dell'1% può generare sul valore patrimoniale netto del FCI. Pertanto una sensibilità pari a 4 si traduce, nell'ipotesi di aumento dell'1% dei tassi, in una riduzione del 4% del valore patrimoniale netto del FCI.

- Rischio di credito:

è connesso alla capacità di un emittente di onorare i suoi debiti e al rischio di declassamento del merito di credito di un'emissione o di un emittente, che può comportare una perdita di valore dei relativi titoli di credito nei quali il FCI è investito, cui può conseguire una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.

- Rischio di cambio:

l'esposizione alle valute è compresa tra il -80% e il +80% dell'attivo netto. Il rischio valutario riguarda il sottoscrittore di quote nell'area dell'euro, ed è connesso al movimento al rialzo o al ribasso delle valute in cui sono denominati gli strumenti finanziari utilizzati dal FCI. Un apprezzamento o un deprezzamento dell'euro nei confronti delle altre valute può comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.

- Rischio di volatilità:

il FCP potrà essere esposto alla volatilità implicita dei mercati azionari, al rialzo come al ribasso, attraverso OICVM o prodotti derivati. Ad esempio, nell'ipotesi di un investimento positivo sulla volatilità, il valore patrimoniale netto del FCI potrà diminuire in caso di diminuzione della volatilità implicita.

- Rischio connesso alle materie prime:

l'esposizione agli indici di contratti a termine su materie prime è compresa tra il -20% e il +20% dell'attivo netto. L'andamento dei prodotti derivati sugli indici di contratti a termine su materie prime potrà discostarsi in maniera significativa da quello dei mercati dei valori mobiliari tradizionali. Infatti, l'andamento del prezzo di un contratto a termine su indici di contratti a termine su materie prime è fortemente legato al livello di produzione attuale e futuro del prodotto sottostante, o al livello delle riserve naturali stimato, in particolare nel caso degli strumenti relativi all'energia.

- Rischio di controparte:

questo rischio è connesso alla stipula di contratti su strumenti finanziari a termine (cfr. la precedente voce "Strumenti derivati"), in particolare nel caso in cui la controparte di un contratto non tenga fede agli obblighi assunti (ad esempio il pagamento o il rimborso).

L'investitore è inoltre esposto, in via accessoria, ad altri tipi di rischio descritti di seguito.

- Rischio connesso alle obbligazioni convertibili:

Il FCI comporta un rischio di variazione della sua valorizzazione, legato alla sua esposizione ai mercati delle obbligazioni convertibili. Tali strumenti, infatti, sono indirettamente collegati ai mercati azionari e dei tassi (duration e credito); di conseguenza, in periodi di ribasso dei suddetti mercati il valore patrimoniale netto del FCI potrà diminuire.

- Rischio connesso all'investimento in fondi a gestione alternativa:

Il FCI potrà investire in fondi alternativi che potrebbero non presentare lo stesso livello di sicurezza, liquidità o trasparenza rispetto ad OICVM di diritto francese od OICVM europei armonizzati. Essi possono inoltre essere soggetti ad altri rischi inerenti alle tecniche di gestione attuate. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del FCI potrà diminuire.

Rischio connesso alle società a piccola o media capitalizzazione:

Nei mercati delle società a piccola o media capitalizzazione (small cap/mid cap) il volume dei titoli quotati è relativamente ridotto. In caso di problemi di liquidità, questi mercati possono presentare variazioni negative al ribasso più marcate e rapide rispetto ai mercati delle società a capitalizzazione elevata. In seguito a un ribasso di questi mercati, il valore patrimoniale netto del FCI potrebbe diminuire in modo più veloce o accentuato.

- Rischio relativo ai mercati emergenti:

I rischi di mercato e di credito risultano amplificati per effetto degli investimenti nei paesi emergenti, nei quali i movimenti di mercato, al rialzo come al ribasso, possono essere più decisi e accelerati rispetto ai movimenti presenti sulle grandi piazze internazionali. Il rischio relativo ai mercati emergenti non supererà il 10% dell'attivo del FCI.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Quote C Classic : tutti i sottoscrittori.

Quote B Classic : Tutti i sottoscrittori e, più nello specifico, le sottoscrizioni effettuate nell'ambito di un piano di risparmio.

Il FCI si rivolge ad investitori che desiderano investire in un OICVM flessibile in grado di offrire, da un lato, la flessibilità di una gestione effettuata tramite altri OICVM e, dall'altro, la performance realizzata da un investimento in un buono del tesoro italiano sul periodo considerato, attraverso una diversificazione sui mercati azionari, degli indici, dei tassi, del credito, del cambio, delle materie prime e della volatilità.

L'importo ragionevolmente investibile nel FCI dipende dalla situazione personale dell'investitore. Nel determinare tale importo, l'investitore deve tenere conto del suo patrimonio personale, dei suoi progetti finanziari, ma anche della sua propensione al rischio oppure, al contrario, di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre in maniera particolare all'investitore di diversificare sufficientemente i suoi investimenti al fine di non esporli unicamente ai rischi di un solo FCI.

DURATA MINIMA D'INVESTIMENTO RACCOMANDATA: 2 anni.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEI PROVENTI:

Capitalizzazione e/o distribuzione.

I proventi sono distribuiti a cadenza annuale (possibilità di distribuzione di acconto(i) sui dividendi, a discrezione della società di gestione).

I dividendi distribuiti sono staccati dal valore patrimoniale netto e vanno pertanto a diminuire il livello di quest'ultimo.

La contabilizzazione degli interessi viene effettuata secondo il metodo degli interessi incassati.

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Denominazione delle quote	Codice ISIN	Destinazione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle quote	Importo minimo per le sottoscrizioni
C Classic	FR0011011246	Capitalizzazione e/o Distribuzione	EUR	Tutti	In millesimi	Iniziale: 1000 EUR Successive : Nessuno

NOTA DETTAGLIATA – BNP PARIBAS RENDIMENTO E CEDOLA

B Classic	FR0011238377	Capitalizzazione e/o Distribuzione	EUR	Tutti, destinata più specificatamente alle sottoscrizioni effettuate nell'ambito di un piano di accumulo	In millesimi	Iniziale: 50 EUR Successive: Nessuno
-----------	--------------	------------------------------------	-----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------	-----------------------------------------

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RISCATTO:

Le richieste di sottoscrizione e di riscatto sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle 13.00 (ora di Parigi). Gli ordini centralizzati in un dato giorno alle 13.00 (ora di Parigi) sono eseguiti sulla base del valore patrimoniale netto del giorno successivo. Gli ordini di sottoscrizione iniziali e successivi si riferiscono a un importo in euro; gli ordini di rimborso si riferiscono a quote intere o a frazioni di esse; ciascuna quota è divisibile in millesimi. Le richieste ricevute il sabato vengono centralizzate il primo giorno lavorativo successivo.

ORGANISMO DESIGNATO ALLA CENTRALIZZAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI: BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES.

IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE: quote C Classic: 1000 EUR
quote B Classic: 50 EUR

VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE: 100 EUR

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente, ad eccezione dei sabati, delle domeniche, dei giorni festivi in Francia e dei giorni di chiusura dei mercati francesi (calendario ufficiale di Euronext Paris S.A.).

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO: sito Internet della società di gestione www.bnpparibas-ip.com.

COMMISSIONI E SPESE:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RISCATTO

Definizione generale: le commissioni di sottoscrizione e di riscatto vanno ad aumentare il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o a diminuire il valore di riscatto. Le commissioni a favore dell'OICVM servono a compensare le spese sostenute dall'OICVM per investire o disinvestire le somme affidate. Le commissioni non percepite sono a favore della società di gestione, del distributore, ecc.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE PRELEVATE ALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE E DEL RIMBORSO	BASE DI CALCOLO	PERCENTUALE COMMISSIONALE DELL'OICVM
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMA NON A FAVORE DELL'OICVM	/	1,50%
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE A FAVORE DELL'OICVM	/	Nessuna
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE INDIRETTA MASSIMA	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RISCATTO MASSIMA NON A FAVORE DELL'OICVM	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RISCATTO A FAVORE DELL'OICVM	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RISCATTO INDIRETTA MASSIMA	/	Nessuna

SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

Definizione generale: queste spese si riferiscono a tutti i costi fatturati direttamente all'OICVM, ad eccezione delle commissioni di transazione. Queste ultime comprendono le spese di intermediazione (brokeraggio, commissione di borsa, ecc.) e l'eventuale commissione di movimentazione, che può essere percepita in particolare dalla banca depositaria e dalla società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- delle commissioni di overperformance, destinate a remunerare la società di gestione allorché l'OICVM supera il suo obiettivo di performance, e quindi fatturate all'OICVM;
- delle commissioni di movimentazione fatturate all'OICVM;
- una quota dei proventi delle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

SPESE FATTURATE ALL'OICVM	BASE DI CALCOLO	PERCENTUALE COMMISSIONALE DELL'OICVM
SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE MASSIME (TASSE COMPRESSE) <i>(comprehensive di tutte le spese, tranne le commissioni di negoziazione, di overperformance e quelle relative agli investimenti in OICVM o in fondi d'investimento)</i>	Attivo netto annuo	1,20%
COMMISSIONI DI OVERPERFORMANCE	Attivo netto	Nessuna
SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE INDIRETTE MASSIME (TASSE COMPRESSE)	Attivo netto annuo al netto delle retrocessioni versate all'OICVM	2% (0,60% in media)
COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE MASSIME (TASSE COMPRESSE)	/	Nessuna

AVVERTENZA PER GLI INVESTITORI STRANIERI.

Gli investitori residenti in Italia potranno essere obbligati a designare il Soggetto incaricato dei pagamenti ad agire in qualità di mandatario (il "Mandatario") in relazione a tutte le operazioni connesse alla detenzione di quote nel FCI.

In base al suddetto mandato, il Mandatario dovrà:

- inviare al fondo le richieste di sottoscrizione, riscatto e conversione, raggruppate per categoria di quote, comparto e distributore;
- essere menzionato nel registro del FCI a suo nome "per conto terzi"; e
- esercitare il suo diritto di voto (ove applicabile) seguendo le istruzioni degli investitori.

Il Mandatario s'impegnerà a tenere un registro elettronico aggiornato contenente le coordinate degli investitori e il numero di quote detenute; lo status di sottoscrittore potrà essere verificato tramite la lettera di conferma inviata all'investitore dal Mandatario stesso.

Si informano gli investitori che potranno essere soggetti al pagamento di spese supplementari connesse all'attività svolta dal Mandatario sopra menzionato.

Inoltre, in Italia possono essere previsti piani di accumulo (PAC) e programmi di conversione e riscatto che possono essere soggetti al pagamento di ulteriori spese.

Per maggiori informazioni, si invitano gli investitori residenti in Italia a leggere il Modulo di Sottoscrizione disponibile presso il loro distributore abituale.

ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E CESSIONE TEMPORANEA DI TITOLI:

Laddove previste, tali operazioni saranno effettuate alle condizioni di mercato, avvalendosi dei servizi di Agente di BNP Paribas Securities Services. I proventi delle suddette operazioni (al netto della commissione spettante all'Agente) vengono ripartiti a metà tra l'OICVM e la società di gestione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI

La relazione tra la società di gestione e gli intermediari finanziari si svolge secondo un sistema di procedure formali, organizzato da un team dedicato che riporta al Chief Investment Officer e al responsabile del Risk Management.

Ogni avvio di relazione tra le suddette parti è soggetto a una procedura di autorizzazione, finalizzata a minimizzare il rischio di inadempienza in relazione a transazioni su strumenti finanziari negoziati in mercati

regolamentati od organizzati (strumenti monetari, obbligazionari e derivati su tassi, titoli azionari fisici e derivati azionari).

I criteri seguiti nell'ambito di tale procedura di selezione delle controparti sono i seguenti: la capacità di offrire costi di intermediazione competitivi, la qualità di esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca accordate agli utilizzatori, la loro disponibilità a discutere ed argomentare le loro analisi, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia essa ampia o specializzata) corrispondente alle necessità della società di gestione, e la loro capacità di ottimizzare il trattamento amministrativo delle operazioni.

L'importanza data a ciascun criterio dipende dalla natura del processo d'investimento interessato.

III. INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

III.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RISCATTO DELLE QUOTE

Nell'ambito delle disposizioni contenute nella presente Nota dettagliata, le sottoscrizioni e i rimborsi di quote del FCI possono essere effettuati presso le entità del gruppo BNP Paribas che commercializzano il FCI, nonché, ove del caso, presso gli intermediari finanziari affiliati a Euroclear France.

III.2 - MODALITÀ D'INFORMAZIONE AI SOTTOSCRITTORI

COMUNICAZIONE DEL PROSPETTO COMPLETO E DEI PIÙ RECENTI DOCUMENTI ANNUALE E PERIODICO:

Per ricevere entro una settimana il prospetto completo e le più recenti relazioni annuale e periodica del FCI è sufficiente inoltrare una semplice richiesta scritta a:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT
Service Marketing & Communication
14, rue Bergère,
TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09
Francia

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Succursale di Milano
Via Ansperto n. 5
20123 Milano, Italia

Ove necessario, è possibile ottenere ulteriori chiarimenti rivolgendosi presso le agenzie BNP Paribas.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il valore patrimoniale netto è consultabile sul sito Internet della società di gestione: www.bnpparibas-ip.com.

MESSA A DISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DEL FCI

La documentazione commerciale del FCI è disponibile per gli investitori sul sito Internet della società di gestione www.bnpparibas-ip.com

INFORMAZIONI IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI

Gli investitori vengono informati delle modifiche apportate alle modalità di funzionamento del FCI singolarmente, a mezzo stampa o con qualunque altro mezzo secondo quanto riportato nell'istruzione AMF n. 2005-01 del 25 gennaio 2005. Eventualmente, tale informativa può essere comunicata tramite Euroclear France ed altri intermediari francesi ad essa affiliati.

INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS:

Il sito Internet dell'AMF (www.amf-france.org) contiene ulteriori informazioni sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

IV. REGOLE D'INVESTIMENTO

Il FCI applica i limiti regolamentari degli OICVM armonizzati e che possono investire più del 10% del loro attivo in quote o azioni di OICVM o di fondi d'investimento, definiti in particolare nell'art. R.214-25 del Codice monetario e finanziario.

I principali strumenti finanziari e tecniche di gestione utilizzati dal FCI sono riportati nel capitolo II. 2 "Disposizioni particolari" della presente Nota dettagliata.

L'impegno assunto dal FCI nei mercati a termine è calcolato secondo il metodo probabilistico in VaR assoluto senza deroga alla soglia del 5%.

V. REGOLE DI VALUTAZIONE E METODO DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

V.1 - REGOLE DI VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI

Il FCI è conforme alle regole contabili prescritte dalla normativa vigente, con particolare riferimento al piano contabile degli OICVM.

La valuta contabile è l'euro.

Tutti i valori mobiliari che compongono il portafoglio sono contabilizzati al costo di acquisizione, al netto delle spese.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine e condizionali detenuti in portafoglio e denominati in valuta sono convertiti nella valuta contabile sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi nel giorno di valutazione.

Il portafoglio è valutato in occasione di ogni calcolo del valore patrimoniale netto e alla chiusura dei conti, utilizzando i metodi di seguito indicati.

VALORI MOBILIARI

- Titoli quotati: in base al valore di borsa, incluse le cedole maturate (quotazione di chiusura del giorno).

Tuttavia, i valori mobiliari la cui quotazione non è stata rilevata nel giorno di valutazione oppure è stata corretta e i titoli non negoziati su un mercato regolamentato sono valutati sotto la responsabilità della società di gestione in base al loro probabile valore di negoziazione.

- Gli O.I.C.: in base all'ultimo valore patrimoniale netto noto; se non disponibile, in base all'ultimo valore stimato.

- I titoli di credito e titoli assimilabili negoziabili che non costituiscono oggetto di transazioni significative vengono valutati con l'applicazione di un metodo attuariale, e il tasso considerato è quello applicabile alle emissioni di titoli equivalenti con l'eventuale applicazione di una differenza rappresentativa delle caratteristiche intrinseche dell'emittente. In assenza di sensibilità, i titoli con durata residua pari a tre mesi sono valorizzati in base all'ultimo tasso fino alla scadenza; in riferimento ai titoli acquistati a meno di tre mesi dalla scadenza, gli interessi sono calcolati con il metodo lineare.

ACQUISIZIONE E CESSIONE TEMPORANEE DI TITOLI

- Cessione in prestito di titoli: il debito rappresentativo dei titoli prestati è valutato secondo il valore di mercato dei titoli stessi.

- Assunzione in prestito di titoli: i titoli presi in prestito, nonché il debito rappresentativo di tali titoli, sono valutati in base al valore di mercato dei titoli stessi.

STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE E CONDIZIONALI

- Futures: corso di compensazione del giorno.

La valutazione fuori bilancio è calcolata sulla base del nominale, del corso di compensazione ed eventualmente del corso di cambio.

- Opzioni: quotazione di chiusura del giorno oppure, se non disponibile, ultima quotazione nota.

La valutazione fuori bilancio è calcolata in equivalente del sottostante in funzione del delta e della quotazione del sottostante stesso, nonché, ove applicabile, del corso di cambio.

- Cambio a termine: rivalutazione delle valute impegnate nel corso della giornata, tenendo conto del differenziale d'interesse calcolato in funzione della scadenza del contratto.

V.2 - METODO DI CONTABILIZZAZIONE

Gli interessi sono contabilizzati secondo il metodo degli interessi incassati.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA NOTA DETTAGLIATA: 4 maggio 2012

La presente Nota Dettagliata è traduzione fedele dell'ultima Note Détaillée approvata dall' "Autorité des Marchés Financiers" della Repubblica francese.

Nota Dettagliata pubblicata mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 04/05/2012.